



La donazione di sangue e i
farmaci

Linee guida e ruolo del
farmacista

L'importanza della donazione

- Il sangue: componente non riproducibile fondamentale per la salute
- Per il ricevente: malattie oncologiche, trapianti, operazioni chirurgiche, primo soccorso;
- Per il donatore: attento monitoraggio dello stato di salute

Selezione del donatore

- Attento monitoraggio della salute del candidato
- Casi di esclusione permanente: malattie croniche, assunzione di determinati farmaci, comportamenti a rischio
- Casi di esclusione temporanea: Assunzione di farmaci, alcune malattie o condizioni fisiologiche (gravidanza), viaggi in paesi a rischio di gravi infezioni (malaria)

Il ruolo del farmacista

- Affianca il medico soprattutto nei primi steps
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica
- Fornisce consigli sull'idoneità della donazione agli aspiranti donatori
- Può chiarire i dubbi dei donatori in terapia farmacologica
- Farmacia presidio sanitario presente capillarmente sul territorio

Criteri di valutazione in corso di terapia farmacologica

- Valutazione del principio attivo
- Valutazione della farmacocinetica del farmaco assunto
- Valutazione della patologia che ha causato l'assunzione del farmaco
- Valutazione dello stato attuale di salute del candidato
- Valutazione del rischio in funzione del ricevente ma anche del donatore

Terapie croniche: casi di esclusione permanente

- Anticoagulanti orali
- Insulina
- Immunosoppressori
- Antineoplastici
- Abuso di farmaci per via intramuscolare o endovenosa non prescritti dal medico (compresi stupefacenti o steroidi anabolizzanti), anche per rischio di trasmissione di gravi malattie infettive

Altre terapie croniche

- Molti casi sono da valutare volta per volta
- Alcune terapie sono prive di controindicazioni
- Spesso non sono i farmaci in sé a controindicare la donazione, ma la patologia che ne causa l'assunzione
- Per i donatori è consigliabile approfondire sempre le ragioni di un'eventuale rifiuto occasionale per non compromettere possibili donazioni future

Terapie antipertensive

- Se assunzione di un solo farmaco con buon controllo pressorio e nessun danno d'organo, generalmente ammessa
- Beta bloccanti e ACE inibitori precludono permanentemente la donazione in aferesi (plasma)
- Nei casi non elencati sopra, valutazione caso per caso

Terapie anticolesterolemiche

- Valutazione caso per caso
- Se rabdomiolisi (distruzione proteine tissutali): non garantita la sicurezza per il ricevente- possibile sviluppo di sindromi febbrili anche gravi

Terapie Gastroprotettive

- Inibitori pompa protonica (pantoprazolo, omeprazolo) generalmente non controindicano la donazione, ma bisogna approfondire se sono usati da soli o in contemporanea con altri farmaci come protettori gastrici
- Antiacidi: nessuna controindicazione
- Valutare la data dell'ultima eventuale gastroscopia
- Presenza di ulcere gastriche controindicano la

Terapie antiasmatiche

- Se l'asma è cronica, sospensione permanente in quanto la diminuzione del volume del sangue causerebbe un danno al donatore
- Se l'asma è ben controllata e ci sono ampi periodi di sospensione delle terapie si può valutare la donazione col medico

Terapie per l'emicrania

- I farmaci in sé non sono controindicati per il ricevente, ma possono esserci complicazioni per il donatore
- In caso di emicranie leggere e non frequenti, valutazione caso per caso
- In caso di emicranie frequenti, sospensione permanente poiché l'abbassamento del volume del sangue può scatenare gli attacchi

Assunzione di ormoni

- Cortisonici: in terapia sistemica esclusione per 15 giorni dal termine della terapia
- Contraccettivi orali: generalmente ammessa
- Ormoni tiroidei: generalmente ammessa dopo attenta valutazione del problema che ha causato l'assunzione

Farmaci per la prostata

- Generalmente tutti i farmaci per la prostata non controindicano la donazione
- Valutazione di eventuali patologie più gravi sottese al problema

Antidepressivi e ansiolitici

- In linea di principio, blandi antidepressivi e gli ansiolitici non controindicano la donazione
- Generalmente non ammessa in caso di antidepressivi maggiori
- Attenta valutazione dello stato di salute psicologica e psichiatrica del paziente (risvolti psicologici della donazione)
- In caso di esclusione temporanea, riammissione solo

Sospensioni temporanee

- Antimicrobici: 7-15 giorni (problemi di carica microbica durante la conservazione e di potenziali metaboliti allergizzanti)
- Antiinfiammatori non steroidei: sospensione per 7 giorni dal termine dell'assunzione (attività antiaggregante)
- Antistaminici: sospensione per tutta la durata d'assunzione (causa aumento delle IgE circolanti e possibile danno al ricevente)

Nessuna controindicazione

- Terapie topiche
- Colliri
- Pomate
- Spray nasali e orali
- Pastiglie per la gola
- In ogni caso resta fondamentale il parere del medico nel valutare le patologie sottese all'uso di questi

Importanza della consulenza del farmacista

- Per i farmaci da banco
- Per i pazienti in terapia cronica
- Per chiarire dubbi ai donatori che hanno subito cambiamenti nel loro stato di salute dall'ultima donazione
- Per i farmaci topici

Altre potenzialità del farmacista

- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica
- Primo presidio per dubbi e consigli
- Disponibilità a collaborare coi medici di medicina trasfusionale per intercettare potenziali donatori o raccogliere commenti e suggerimenti
- Il farmacista non sostituisce la visita e la valutazione del medico, ma si affianca ad essa

Grazie per l'attenzione